



Città Metropolitana di Genova
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
AVVALIMENTO LEGGE REGIONALE N. 15/2015

Prot. Generale N. 0088000 / 2015

Atto N. 4105

OGGETTO: NO02407 - NULLA OSTA PER REALIZZAZIONE SCARICO ACQUE METEORICHE NEL TORRENTE POLCEVERA PRESSO CBL3BIS - LOC. VIA SAN DONA' DI PIAVE - BOLZANETO - COMUNE DI GENOVA. RICHIEDENTE: COCIV.

In data 06/11/2015 il dirigente, nella sua qualità di responsabile di CONTROLLO E GESTIONE DEL TERRITORIO - DERIVAZIONI IDRICHE, adotta la seguente Determinazione Dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti l'Art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

IL DIRIGENTE

VISTO la legge regionale 10 aprile 2015, n. 15, con particolare riferimento all'articolo 10, comma 6, che consente alla Città Metropolitana di avvalersi a titolo gratuito del personale trasferito per la conclusione delle procedure e delle attività riassorbite dalla Regione, sulla base dell'accordo sottoscritto in data 30 giugno 2015;

VISTO il T.U. approvato con R.D. 25 luglio 1904, n° 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riguardo agli articoli compresi dal 93 al 101;

VISTA la L.R. n° 18 del 21 giugno 1999 "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia" (pubblicata nel B.U.R.L. del 14 luglio 1999, n.10), con particolare riguardo agli artt. 92, 98 e seguenti;

VISTO il Piano di Bacino Stralcio del Torrente Polcevera approvato con D.C.P. n. 29 del 9/4/2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31/3/1998 n° 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali";

VISTA la legge 56 del 7/4/2014, con particolare riferimento all'art. 1 commi 16, 47, 96, che disciplinano il subentro della Città Metropolitana di Genova a titolo universale, a far data dal 1/1/2015, nei rapporti giuridici, funzioni, patrimonio, personale, beni, risorse strumentali, entrate, già facenti capo alla Provincia di Genova e dato atto che lo Statuto della Città Metropolitana è stato approvato in data 19/12/2014.

VISTO il Regolamento Regionale 14 Luglio 2011 n° 3, "Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua";

VISTA la Legge Regionale 1 aprile 2014 n. 8, "Disciplina della pesca nelle acque interne e norme per la tutela della relativa fauna ittica e dell'ecosistema acquatico";

in relazione all'istanza presentata in data 03/07/2015 prot. 58049 dal **Consorzio Collegamenti Integrati Veloci - COCIV**, con domicilio legale in Via Renata Bianchi 4 – 16152 GENOVA (GE) – CF 03299440101, corredata dai seguenti elaborati:

- relazione tecnica a firma Dott. Ing. Aldo Mancarella;

CONSIDERATO che le opere previste consistono nella realizzazione tramite spingitubo di uno scarico delle

acque meteoriche derivanti dal campo base denominato CBL3bis costituito da una condotta DN800 in PVC (denominata Collettore 1) posta sotto-strada con recapito nel torrente Polcevera, la condotta è completata con la realizzazione di una vasca di raccolta all'imbocco per un volume pari a 21 m³ e con la predisposizione della valvola di non-ritorno allo sbocco;

PRESO ATTO che:

- il campo base CBL3bis (ex CSL1) è stato realizzato nell'ambito del Piano di Cantierizzazione per la costruzione della linea ferroviaria AV/AC Milano-Genova Terzo Valico dei Giovi;
- il progetto definitivo del Terzo Valico dei Giovi – Linea AV/AC Milano-Genova è stato approvato dal CIPE con Delib. n. 80/2006,
- il Comune di Genova ha autorizzato la realizzazione del campo base CBL3bis con Permesso a Costruire Provvedimento n. 236 del 27/05/2014 nell'ambito della procedura di Conferenza dei Servizi (nostra pratica codice n. CS02257);

CONSIDERATO che il corso d'acqua denominato torrente Polcevera appartiene al reticolo idrografico del *Piano di bacino del torrente Polcevera* e secondo la classificazione contenuta nel Regolamento Regionale 3/2011 appartiene ai corsi d'acqua di 1° LIVELLO;

CONSIDERATO che l'intervento in progetto consistente in realizzazione di uno scarico delle acque meteoriche derivanti dal campo base denominato CBL3bis costituito da una condotta DN800 in PVC (denominata Collettore 1) posta sotto-strada con recapito nel torrente Polcevera: è conforme alla normativa di Piano di Bacino in virtù del quale si autorizza”.

VERIFICATA l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse all'assumendo provvedimento

DECRETA

1 - di **AUTORIZZARE** ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per “realizzazione tramite spingitubo di uno scarico delle acque meteoriche derivanti dal campo base denominato CBL3bis costituito da una condotta DN800 in PVC (denominata Collettore 1) posta sotto-strada con recapito nel torrente Polcevera, la condotta è completata con la realizzazione di una vasca di raccolta all'imbocco per un volume pari a 21 m³ e con la predisposizione della valvola di non-ritorno allo sbocco” in Comune di Genova in fregio al torrente Polcevera” sulla base degli elaborati progettuali, vistati da questo Settore, uniti agli atti del procedimento, uniti agli atti del procedimento.

2 - di **STABILIRE** che l'autorizzazione si intende rilasciata alle seguenti condizioni:

L'autorizzazione ha la validità di **12 mesi** decorrenti dalla data della presente autorizzazione; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati pena la revoca della stessa.

L'autorizzazione si intende rilasciata alle seguenti condizioni:

- a) per garantire un miglior deflusso delle acque nel tratto di corso d'acqua interessato dall'intervento, dovrà preventivamente realizzarsi la pulizia dell'alveo nel tratto stesso mediante l'asportazione del materiale ivi depositato ed il taglio della vegetazione arbustiva; detti interventi dovranno realizzarsi in modo tale da non indebolire gli argini, consolidando (se necessario) gli stessi senza modificarne la posizione plano-altimetrica ed evitando ogni sia pur minimo restringimento delle sezioni di deflusso;
- b) dovranno, in ogni caso essere sempre mantenute, a cura del richiedente, le condizioni di deflusso su cui è stato basato lo schema di verifica idraulica, attuando, quando necessario ed almeno con cadenza annuale, interventi di manutenzione e pulizia del tratto di corso d'acqua relativo alle opere in progetto;
- c) le opere dovranno essere eseguite in conformità agli allegati disegni e le varianti, eventualmente necessarie, dovranno essere preventivamente autorizzate da questo Settore: al **termine dei lavori dovrà essere presentata una “relazione di fine lavori” firmata dal direttore dei lavori, corredata da documentazione fotografica, comprovante la corrispondenza delle opere eseguite al progetto autorizzato.**
- d) durante l'esecuzione dei lavori non dovranno crearsi impedimenti di alcun genere al normale deflusso delle acque ovvero non dovrà essere accumulato materiale in alveo;
- e) qualora i lavori dovessero prevedere l'esecuzione di savanelle le modalità per la formazione delle stesse dovranno essere preventivamente concordate con l'Ufficio Polizia Idraulica dello scrivente Settore;
- f) nel caso sia necessario procedere, per la realizzazione dei lavori, al prosciugamento di un tratto di corso d'acqua il richiedente dovrà provvedere a proprie spese:

- al recupero della fauna ittica eventualmente rimasta nel corpo idrico interessato ed alla successiva immissione in acque pubbliche o ad altro utilizzo autorizzato sotto il controllo del personale incaricato dalla Regione;
 - al ripristino, secondo le indicazioni della Regione, della popolazione ittica preesistente;
- g) qualora il tratto di alveo interessato dai lavori, anche solo per l'eventuale strada di cantiere, dovesse avere uno sviluppo superiore a m 100, dovranno essere preventivamente concordate con l'Ufficio Polizia Idraulica dello scrivente Settore le relative modalità di esecuzione;
- h) l'eventuale materiale di risulta andrà trasportato alla pubblica discarica;
- i) l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato alla Regione Liguria al Dipartimento Agricoltura, Sport, Turismo e Cultura Servizio Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica e al Dipartimento Ambiente Settore Ufficio Territoriale di Genova per la difesa del suolo e delle acque con almeno 30 giorni di anticipo; detta comunicazione dovrà avere come oggetto lo stesso del presente parere e dovrà altresì avere in allegato la seguente documentazione in duplice copia:
- corografia della zona in scala 1:10000 oppure 1:5000;
 - copia della presente autorizzazione;
 - elenco dei mezzi che accederanno all'alveo;
 - nominativo del responsabile dell'ente appaltante, del Direttore dei Lavori e del responsabile dell'impresa esecutrice dei lavori con relativo recapito telefonico;
- j) dovranno essere rispettate integralmente, anche in sede di esecuzione dei lavori, le concessioni autorizzate di derivazioni d'acqua e di utilizzazioni greto;
- k) il richiedente sarà responsabile a tutti gli effetti, civili e penali, della stabilità delle opere eseguite e della loro manutenzione, ordinaria e straordinaria, anche nel caso di danni provocati dal regime idraulico del torrente;
- l) il richiedente terrà in ogni modo manlevata ed indenne questa Amministrazione da qualunque reclamo, spesa o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato o subisse danni per effetto della esecuzione o mancata manutenzione delle opere autorizzate, ed a tal fine, dovrà adottare, a sua cura e spese, tutti gli accorgimenti atti ad evitare danni presenti e futuri a terzi;
- m) saranno a totale carico del richiedente tutte le modifiche alle opere, nonché le maggiori spese che potranno derivare dalla presenza nel torrente delle stesse, che si rendessero necessarie, a parere di questa Amministrazione, per migliorare il deflusso delle acque all'atto della eventuale esecuzione di lavori di sistemazione idraulica del corso d'acqua;
- n) il richiedente dovrà provvedere, ai sensi delle vigenti norme di legge quale proprietario di opere interessanti un corso di acqua pubblico, pro-quota in comunione agli altri Enti e privati interessati, ai lavori ordinari e straordinari di manutenzione delle sponde e di sgombero e pulizia dell'alveo dell'intero corso d'acqua ed in particolare dovrà, a sua cura e spese, mantenere sempre sgombero e libero il tratto di greto interessato dall'opera autorizzata, al fine di assicurare il normale deflusso delle acque del torrente;
- o) il richiedente dovrà regolarizzare la **Concessione Idraulica** entro 60 giorni dall'inizio dei lavori , in tal senso si richiama che la procedura è stata avviata con pratica codice n. **CI08738**.

Il presente parere costituisce anche autorizzazione di accesso in alveo, necessaria alla realizzazione degli interventi.

- a) in caso di emanazione, da parte dei preposti servizi della Regione Liguria dello stato di allerta gialla per fenomeni idrologici valido per i Bacini Liguri (Marittimi di Centro - A) dovranno essere interrotte le lavorazioni all'interno del corso d'acqua, i mezzi dovranno essere allontanati dall'alveo e non dovrà essere presente all'interno dell'alveo stesso materiale che possa diminuire le sezioni di deflusso;
- b) in caso di emanazione dello stato di allerta arancione e rossa valido per i Bacini Liguri (Marittimi di Centro - A) dovranno essere messe in atto tutte le misure di sicurezza volte a limitare la possibilità di erosione in presenza di scavi aperti, anche con la messa in opera di opere provvisorie che in ogni caso non dovranno diminuire la sezione utile di deflusso; dovranno essere rimossi dall'alveo tutte le opere provvisorie utili alle lavorazioni (ponteggi ecc.); nel caso in cui tali opere provvisorie risultino di difficile rimozione le stesse dovranno essere adeguatamente ancorate in maniera tale da renderne impossibile l'asportazione anche parziale; al completamento della messa in sicurezza del cantiere le attività in prossimità del corso d'acqua dovranno essere sospese.
- c) Nel caso le lavorazioni previste comportino la realizzazione di opere provvisorie all'interno dell'alveo (ponteggi, cassature ecc.) che risultino di difficile rimozione dovrà essere inviato accluso alla comunicazione di inizio lavori sopraccitata elaborato progettuale che indichi in maniera puntuale le misure adottate per la riduzione del rischio di asportazione delle opere provvisorie stesse;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

RAMELLA AGOSTINO

Con la sottoscrizione il dirigente attesta di avere esaminato l'istruttoria preordinata all'adozione del presente provvedimento e ritiene che sussistano le condizioni per adottare l'atto nel pieno rispetto della regolarità e correttezza amministrativa.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Attestazione di esecutività

La determinazione dirigenziale è diventata esecutiva, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del TUEL d.Lgs 267/2000 o dell'art. 77, comma 4, del Regolamento Provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, dal 13 novembre 2015

f.to Il Segretario Generale o suo delegato

Genova, li 13 novembre 2015

Certificato di pubblicazione

La determinazione dirigenziale è pubblicata all'Albo Pretorio On Line della Città Metropolitana di Genova dal **13 novembre 2015** al **28 novembre 2015**